



## DICHIARA

- L'apertura di un esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett.a) della legge regionale n.21/2006 congiunta all'attività prevalente e non occasionale o stagionale di  
(specificare la tipologia dell'attività prevalente es: sala da ballo, sala giochi, ecc.)

ubicata in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ e avente una superficie totale di mq. \_\_\_\_\_ e superficie di somministrazione di mq. \_\_\_\_\_ non superiore ad un ¼ di quella dell'attività prevalente come da planimetria allegata,

- che l'attività prevalente risulta autorizzata con licenza comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

oppure

- che è in corso di rilascio la prescritta licenza comunale richiesta in data \_\_\_\_\_;

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi prescritti dalla legge per lo svolgimento dell'attività, ai sensi dell'art. 8 commi 7 e 8 della L.R. Lazio n .21/2006 (2);

di essere in possesso di uno dei sottoelencati requisiti professionali previsti dall'art.8 della legge regionale n. 21/2006:

(barrare la casella del caso)

a):avere frequentato con esito positivo percorsi formativi, denominati percorsi integrati assistiti , analoghi a quelli previsti dall'art: 5 della Legge Regionale 33/1999, come da ultimo modificato dall'articolo 111 della Legge Regionale 28 Aprile 2006, n 4 , ovvero un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto da un'altra regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano ovvero essere in possesso di un diploma di scuola alberghiera, attestato o titolo equipollente legalmente riconosciuto;

b):avere prestato la propria opera, per almeno due anni continuativi nell'ultimo quinquennio presso imprese esercenti la somministrazione di alimenti e bevande , in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dall'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale della previdenza Sociale (INPS) o, nel caso di partecipazione a società in qualità di socio, aver prestato la propria opera, per almeno due anni continuativi nell'ultimo quinquennio in ambito aziendale con carattere di abitudine e prevalenza;

c):di essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio (REC) per l'attività di somministrazione o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione d'impresa turistica presso la C.C.I.A.A. di

\_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;

**(in caso di nomina di delegato alla somministrazione, qualora trattasi di di società, associazioni o organismi collettivi, compilare il sottoriportato quadro e l'allegato B)**

è regolarmente delegato della società per l'attività di somministrazione il Sig.

che possiede uno dei suddetti requisiti professionali ( **a**, **b** oppure **c**) di cui all'art. 8 della L.R. N 21/96:

(barrare la casella del caso)

a)

b)

c)

**Allega alla presente:**

-autocertificazione antimafia ai sensi della Legge n.490/1994 e dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi per l'esercizio dell'attività ai sensi dell'art. 8 commi 7 e 8 della legge regionale Lazio n.21/2006;(2) (*allegare per ogni soggetto interessato una autocertificazione*)

-planimetria del locale evidenziante la ripartizione tecnico funzionale degli spazi compresi ingressi ed uscite, aree di servizio ed area di somministrazione redatta da tecnico abilitato.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge n.675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
---

data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Firma\_\_\_\_\_

### **NOTE ESPLICATIVE**

- (1) La parte incasellata va compilata quanto l'istanza è presentata da società, associazioni, da organismi collettivi
- (2) L'autocertificazione può essere contenuta anche nel corpo dell'istanza se accompagnata da copia del documento d'identità. Qualora si tratti di associazioni imprese, società o consorzi, le disposizioni di cui **all'art.8 commi 7 e 8 della L.R. 21/2006** si applicano:
  - a) ai soci accomandatari, in caso di società ad accomandita semplice;
  - b) a tutti i soci di società in nome collettivo;
  - c) al legale rappresentante e ad eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione, in caso di società a responsabilità limitata;
  - d) al legale rappresentante e ad eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, in caso di società di capitali anche consortili, di società cooperative, di consorzi cooperativi e di consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, del codice civile;
  - e) ai soggetti che hanno la rappresentanza, imprenditori o società consorziate, in caso di consorzi di cui all'art. 2622 del codice civile;
  - f) ai soggetti che la rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato, in caso di società di cui all'art. 25 del codice civile.

### **art. 8 commi 7 e 8 e 9 della L.R. 21/2006:**

**comma 7.** Non possono svolgere le attività di somministrazione di alimenti e bevande salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, coloro che:

- a) hanno riportato una condanna per delitto non colposo a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni;
- b) hanno riportato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II, del codice penale, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine e la turbativa di competizioni sportive, per infrazioni alle norme sul gioco del lotto;
- c) hanno riportato due o più condanne nel quinquennio precedente per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti compresi i delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale;
- d) sono sottoposti ad una delle misure di prevenzioni di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità) e successive modifiche o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n.575 (Disposizioni contro la mafia) e successive modifiche, ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza o sono dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza;
- e) hanno riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro la persona commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione.

**comma 8.** Coloro che sono stati dichiarati falliti possono svolgere l'attività di somministrazione di alimenti e bevande dall'emanazione del decreto di chiusura del fallimento.

**comma 9.** Nelle ipotesi previste al comma 7, lettere a), b), c) ed e), il divieto di svolgere l'attività di somministrazione di alimenti e bevande ha la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in qualche altro modo estinta, ovvero qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
PER ANTIMAFIA E REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DEL'ATTIVITÀ'**

sottoscritta da maggiorenne con capacità di agire  
(art. 4, Legge 15/68)

Il sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
 Ditta individuale  
 Socio  
 Legale rappresentante  
 Componente dell'organo di amministrazione  
della società \_\_\_\_\_  
 Presidente pro-tempore     Delegato                      del circolo ricreativo  
richiedente l'autorizzazione di \_\_\_\_\_  
nei locali posti in \_\_\_\_\_

**A T T E S T A**

- che nei confronti dello scrivente non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dall'art.10 della Legge 31.05.1965 n°575 in riferimento agli artt. 2 -comma 1-, 3 -comma 1- e 4 -commi 4 e 6-, nonché dall'art. 3 del D.L.vo 08.08.1994, n°490;

- di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi di seguito elencati:

1. \_\_\_\_\_ nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_
2. \_\_\_\_\_ nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_
3. \_\_\_\_\_ nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_
4. \_\_\_\_\_ nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_
5. \_\_\_\_\_ nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

di non aver riportato condanne penali né di essere in stato di fallimento, né in qualsiasi altra situazione che impedisca ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività (artt. 11 e 92 TULPS R.D. 18/6/1931, n°773 e art. 8 commi 7 e 8 della L.R. Lazio n 21 del 29/11/2006)(2)

Viterbo, \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE (1)

**(1) Firma da apporre in presenza dell'impiegato a meno che non si alleghi copia documento d'identità**

**(2) Art. 8 commi 7 e 8 della L.R. 21/2006:**

**comma 7.** Non possono svolgere le attività di somministrazione di alimenti e bevande salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, coloro che:

- a) hanno riportato una condanna per delitto non colposo a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni;
- b) hanno riportato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II, del codice penale, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine e la turbativa di competizioni sportive, per infrazioni alle norme sul gioco del lotto;
- c) hanno riportato due o più condanne nel quinquennio precedente per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti compresi i delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale;
- d) sono sottoposti ad una delle misure di prevenzioni di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità) e successive modifiche o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n.575 (Disposizioni contro la mafia) e successive modifiche, ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza o sono dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza;
- e) hanno riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro la persona commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione.

**comma 8.** Coloro che sono stati dichiarati falliti possono svolgere l'attività di somministrazione di alimenti e bevande dall'emanazione del decreto di chiusura del fallimento.

**comma 9.** Nelle ipotesi previste al comma 7, lettere a), b), c) ed e), il divieto di svolgere l'attività di somministrazione di alimenti e bevande ha la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in qualche altro modo estinta, ovvero qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

**DICHIARAZIONE DEL DELEGATO**

*(solo in caso di designazione ai sensi dell'art. 8 c. 5° L.R. Lazio n 21 del 29/11/2006)*

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ a \_\_\_\_\_ prov. ( \_\_\_ )

residente in \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

Di accettare la carica di delegato alla somministrazione di alimenti e bevande nell'attività di pubblico esercizio sita in \_\_\_\_\_ per conto della Soc. \_\_\_\_\_  
e dichiara di possedere i requisiti professionali richiesti dalla Legge.

Dichiara di non aver accettato la carica di delegato alla somministrazione di alimenti e bevande per altre società.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

(1) Firma \_\_\_\_\_

**(1) ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO IN CORSO DI VALIDITA'**

**Allegato 2)**

- Da presentare al momento dell'effettivo inizio della attività e non prima di 30 giorni dalla data di presentazione al Comune della dichiarazione di inizio attività (DIA).

- Copia del presente modello (debitamente protocollato dal Comune di Viterbo) va presentato entro 30 giorni alla Camera di Commercio di Viterbo per l'iscrizione della ditta al Registro delle Imprese.

**COMUNE DI VITERBO**

UFFICIO PUBBLICI ESERCIZI E  
POLIZIA AMMINISTRATIVA  
Via I. Garbini, n. 84/b  
01100 Viterbo

**OGGETTO: Comunicazione Inizio Attività (C.I.A.)**

(art. 19 Legge n. 241/90 sostituito dall'art. 3 D.L. 35/2005, convertito in Legge n.80/2005)

In riferimento alla DIA presentata in data \_\_\_\_\_

\_\_\_l\_\_\_ sottoscritt\_\_\_ \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

comunica che il giorno \_\_\_\_\_ ha avviato la seguente attività di:

*(Indicare l'attività corrispondente)*

\_\_\_ AGENZIA D'AFFARI art. 115 Tulps

\_\_\_ **SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DI CIRCOLO PRIVATO ADERENTE AD ENTE NAZIONALE**

\_\_\_ **SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (CATERING)**

\_\_\_ **SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DI SALA DA BALLO – DISCOTECA – LOCALI DI INTRATTENIMENTO ECC.**

\_\_\_ **NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE**

\_\_\_ **AUTORIMESSA**

\_\_\_ **ATTIVITA' DI AGRITURISMO**

**FIRMA**

\_\_\_\_\_